



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 49 del 10/04/2014

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 7 aprile 2014, n. 103**

L 241/90 e smi D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Adeguamento funzionale dell'impianto depurativo di Massafra (TA) 16073015011 Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari.

L'anno 2014 addì 7 del mese di aprile in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg. per la VIA (ex R.R. 10/2011, art. 1, comma 6, e art. 1, comma 4) ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota prot. 102738 del 02 ottobre 2013 acquisita al prot. A00089_9413 del 08 ottobre 2013, AQP SpA ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Massafra (TA)", ha trasmesso i seguenti elaborati: progetto definitivo dell'intervento e relativi elaborati grafici, una relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi, una relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica, nonché agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica, quadro autorizzativo inerente il progetto, avviso di deposito ai fini della pubblicazione, tanto in ossequio ai disposti di cui alla DGR 1748/2013.

Il proponente provvedeva alla pubblicazione dell'avviso di deposito sul BUR Puglia n. 132 del 10 ottobre 2013 e sull'Albo Pretorio del Comune di Massafra.

Con nota prot. A00_089_9708 del 16 ottobre 2013, l'Ufficio, espletata la verifica di completezza formale della documentazione inviata, comunicava il formale avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale web della Regione Puglia e richiedeva ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere entro il termine di 45 giorni: Provincia di Taranto, Comune di Massafra, Consorzio di Bonifica Stornara e Tara di Taranto, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL Taranto, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale.

Con nota prot. 113995 del 30 ottobre 2013 acquisita al prot. A00_089_10381 del 07 novembre 2013 AQP trasmetteva il parere con prescrizioni espresso dal Ministero dell'ambiente (prot. 52709/TRI del 24 ottobre 2013) di conformità alle disposizioni della Direttiva 91/271/CE.

Con nota prot 32896 del 21. ottobre 2013 acquisita al prot A00_089_10228 del 04 novembre 2013, il Comune di Massafra comunicava l'avvenuta affissione all'albo Pretorio dell'avviso di deposito del

progetto in oggetto.

Con nota prot. A00_079_10883 del 8 novembre 2013 acquisita al prot. A00_089_10693 del 15 novembre 2013 il Servizio Urbanistica ha evidenziato la necessità di acquisire integrazioni documentali scritto-grafiche ai fini dell'espressione del proprio parere. AQP riscontrava detta nota con propria comunicazione prot. 123582 del 22 novembre 2013 acquisita al prot A00_089_11430 del 06 dicembre 2013.

Con nota prot. 13290 del 08 novembre 2013 acquisita al prot. A00_089_10984 del 22 novembre 2013 la Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia comunica che la valutazione dell'intervento non è nelle proprie competenze in quanto i lavori ricadono all'interno di zone già compromesse da precedenti attività.

Con nota prot. 14921 del 12 novembre 2013 acquisita al prot. A00_089_10847 del 19 novembre 2013, l'Autorità di Bacino ha comunicato di aver trasmesso il proprio parere di conformità al PAI con prescrizioni con propria nota inoltrata al proponente allegata prot. 14643 del 06 novembre 2013.

Con nota prot. A00_169_4918 del 19 novembre 2013 acquisita agli atti della seduta del Comitato VIA regionale del 19 novembre 2013, l'Ufficio Inquinamento e grandi impianti del Servizio Rischio Industriale ha comunicato che, in ragione dell'imminente recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE con conseguente espressa esclusione dal campo di applicazione AIA degli impianti di depurazione di acque reflue urbane dotate di sezione impiantistica di trattamento rifiuti liquidi l'Ufficio ritiene di non dover esprimere alcun parere di competenza in materia di autorizzazione integrata ambientale e che restano salvi gli altri pareri/atti di competenza provinciale necessari all'esercizio degli impianti con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico.

In data 28 novembre 2013 il proponente è stato audito dal Comitato Regionale per la VIA. Il Comitato ha richiesto per tutti i depuratori in corso di valutazione integrazioni documentali.

Con nota prot. A00_075_167 del 17 gennaio 2014 acquisita al prot. A00_089_572 del 20 gennaio 2014 l'Ufficio Attuazione e gestione del Servizio Risorse idriche (Tutela delle Acque) trasmetteva il parere di compatibilità al vigente PTA con suggerimento.

Con nota prot 2811 del 23 gennaio 2014 acquisita al prot A00_089_1121 del 03 febbraio 2014, il Comune di Massafra comunicava il parere di conformità urbanistica dell'intervento "fatto salvo l'acquisizione del parere dell'AdB in ordine al vincolo Pai esistente".

Con nota prot. 1666 del 04 febbraio 2014 acquisita al prot. A00_089_1520 del 12 febbraio 2014 la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincie di LE, BR e TA ha espresso parere favorevole all'intervento per quanto di propria competenza.

Con nota prot 19189 del 21 febbraio 2014 acquisita al prot. A00_089_2022 del 25 febbraio 2014 AQP trasmetteva spontaneamente integrazione documentale relativa l'intervento.

Con nota prot. 12161 del 03 marzo 2014, acquisita agli atti della seduta del Comitato Regionale del 11 marzo 2014 a al prot. A00_089_2252 dell' 05 marzo 2014, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere. Il Comitato Regionale per la VIA nella seduta dell' 11 marzo 2014 (prot. A00_089_2520 del 12 marzo 2014) ha proposto l'esclusione dell'intervento dalla procedura di valutazione di impatto ambientale alle prescrizioni riportate nel predetto parere.

Con nota prot A00_089_2559 del 13 marzo 2014 l'Ufficio VIA Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha trasmesso agli Enti coinvolti nel procedimento il parere del comitato VIA regionale espresso nella seduta del 12 marzo 2014 e ha convocato gli stessi in conferenza di servizi così come disposto dall'intervenuta LR 4/2014 in modifica alla LR 11/01 e smi. Con la stessa nota è stato suddetto inviato parere al proponente ai sensi dell'art. 15 c.3 LR 11/01 e smi.

Con nota prot. 1084 del 13 marzo 2014 ed acquisita al prot. A00_089_2884 del 19 marzo 2014 l'As1 Taranto - Dipartimento di Prevenzione ha espresso il proprio parere favorevole all'intervento. Detto parere è stato acquisito ai lavori della Conferenza di Servizi ed allegato al verbale trasmesso con nota prot. A00_089_3095 del 25 marzo 2014.

In sede di Conferenza di Servizi, tenutasi il 24 marzo 2014, il proponente non ha avanzato

controdeduzioni al parere espresso dal Comitato Regionale Via nella seduta del 12 marzo 2014.
Con nota prot A00_089_3095 del 25 marzo 2014, l'Ufficio VIA Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 24 marzo 2014
Con nota prot. 19482 del 26 marzo 2014 acquisito al prot A00_089_3174 del 27 marzo 2014 la Provincia di Taranto ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni.

VISTO il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e s.m.i.

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la DGR 1748 del 18 settembre 2013 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a disciplinare le modalità procedurali volte alla realizzazione delle opere di cui alla Delibera CIPE 62/2011 e 87/2012.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO che il proponente, all'atto della presentazione dell'istanza, ha attestato di dover conseguire il parere di compatibilità al PAI da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia e il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

PRESO ATTO del parere di compatibilità al PAI con prescrizioni, la cui verifica viene demandata al RUP dell'intervento, reso dall'Autorità di Bacino della Puglia con prot. 14643 del 06 novembre 2013 allegata a quella prot. 14921 del 12 novembre 2013 acquisita al prot. A00_089_10847 del 19 novembre 2013

PRESO ATTO dei pareri resi dagli Enti convocati ed intervenuti nel procedimento in oggetto PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 11 marzo 2014

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Provincia di Taranto che seppur acquisito successivamente alla chiusura dei lavori della conferenza di servizi viene recepito all'interno del presente provvedimento

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della LR. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti
- di esprimere in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 11 marzo 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per l'intervento "Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Massafra (TA)" per tutte le motivazioni ivi espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate
- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- di obbligare il proponente a conformarsi alle prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli enti ed acquisiti al procedimento, che qui si intendono puntualmente richiamati,
- di stabilire che il Comune di Massafra, all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento

- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,
- di precisare che il presente provvedimento:
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi ove necessarie
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
 - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi - di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia; - di trasmettere il presente provvedimento
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - Provincia di Taranto, Comune di Massafra, Consorzio di Bonifica "Stornata e Tara di Taranto", Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL Taranto, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale e Foreste;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Caterina Dibitonto